

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 2 settembre 2022

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074943 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato della salute

DECRETO n. 722 del 9 agosto 2022.

Istituzione del Registro regionale dei tumori naso sinusali (ReNaTuNS) e del relativo Centro operativo regionale (COR) nella Regione siciliana pag. 3

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO n. 1873 del 3 agosto 2022.

Approvazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco, per l'anno 2021, ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Ragusa pag. 6

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Direttiva di Protezione civile 11 agosto 2022 - Delibera di Giunta regionale n. 233 del 28 aprile 2022 - Pianificazione di Protezione civile. Atto di indirizzo per l'utilizzo della Mappa delle interferenze idrauliche pag. 9

Nomina di commissari straordinari del collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) pag. 16

Nomina di commissari straordinari del collegio dei revisori dei conti dell'Ente lirico regionale Teatro Massimo Bellini di Catania pag. 16

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Cardinale Ernesto Ruffini, con sede legale in Palermo. pag. 16

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

Esclusione dal demanio forestale di un'area del comune di Erice per l'accertamento della cessazione della destinazione d'uso di interesse pubblico demaniale ai fini forestali pag. 17

Provvedimenti concernenti alienazione di suoli appartenenti al demanio traizerale pag. 17

Piano Sviluppo e Coesione 21/27 - Sezione Speciale 1 - Approvazione dell'Avviso "Aiuto temporaneo eccezionale agli agricoltori colpiti dalla crisi del conflitto Russo-Ucraino sotto forma di abbattimento dei ruoli debitori dei Consorzi di Bonifica della Sicilia" pag. 17

Assessorato delle attività produttive:

PO FESR 2014-2020 - Azione 1.1.5 - Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazioni su larga scala - Approvazione della variazione riguardante la nuova ripartizione delle spese ammissibili per la realizzazione di un progetto pag. 18

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

Avviso concernente l'assegnazione di contributi per l'anno 2022 destinati al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale: Unioni di comuni e stipula di convenzioni pag. 18

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

PO FESR 2014/2020 - Azione 4.2.1 - "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie

ad alta efficienza” - Provvedimenti concernenti liquidazioni di somme in favore di alcune imprese pag. 18

PO FESR 2014-2020 - Azione 6.1.1 “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità” - Nuovo Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di raccolta ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici - Approvazione dell'elenco delle istanze ammissibili a valutazione, non ricevibili o non ammissibili ed escluse pag. 18

PO FESR 2014/2020 - Asse prioritario 4 “Energia sostenibile e qualità della vita” - Obiettivo tematico OT4 - Azione 4.1.1 - Agende urbane regionali - Avviso per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - II finestra - Approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammissibili e finanziabili pag. 18

POC 2014-2020 - Azione 2.1.2 “Sostegno alle imprese per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti” - Approvazione dell'Avviso sui progetti innovativi integrati di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le Isole minori siciliane non interconnesse pag. 18

Autorizzazione alla ditta Corbetto Calogero, con sede legale in Mussomeli, per un impianto mobile di triturazione primaria per il recupero di rifiuti non pericolosi pag. 19

Rinnovo dell'autorizzazione unica rilasciata alla ditta Caruter s.r.l. per un impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito nel comune di Brolo pag. 19

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

PO FESR 2014-2020 - Azione 9.3.2 - II Finestra - Avviso “Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia” - Modifica e conferma

dei decreti relativi all'Ente Ateneum società cooperativa sociale di Licata, progetto “Ateneum” pag. 19

Assessorato della salute:

Rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale della struttura San Luca Analisi Cliniche s.r.l., con sede in Messina pag. 19

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti proroga degli incarichi conferiti ai commissari ad acta presso vari comuni della Regione per la redazione e l'adozione del Piano di utilizzo del demanio marittimo pag. 20

Esito positivo della procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo ad un impianto agro-fotovoltaico da realizzare nel comune di Marsala pag. 21

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Iscrizione della Pro loco Modica, con sede nel comune di Modica, al relativo albo regionale pag. 22

Conferimento dell'incarico a commissari straordinari del collegio dei revisori dei conti dell'E.A.R. Teatro Vittorio Emanuele di Messina pag. 22

FURS 2021 “Fondo unico regionale per lo spettacolo”, art. 65, legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 Attività musicali - legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44. Nuove istanze - Comunicato relativo al decreto n. 1984 del 19 agosto 2022 pag. 22

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Presidenza

Ripubblicazione del testo della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16 “Modifiche alla legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e alla legge regionale 25 maggio 2022, n. 14. Variazioni al Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022/2024. Disposizioni varie” e relative note.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO n. 722 del 9 agosto 2022.

Istituzione del Registro regionale dei tumori naso sinusali (ReNaTuNS) e del relativo Centro operativo regionale (COR) nella Regione siciliana.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTO la legge 23 dicembre 1978 n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e s.m.i.;
- VISTA il D.P. Reg.28 febbraio 1979 n.70;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 nel testo modificato con il D.lgs. 7 dicembre 1993, n. 517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30, recante norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle Unità Sanitarie Locali;
- VISTO il D.lgs. 81/2008 che, in attuazione dell'art. 1 della l. 123/2007, ha riordinato il quadro normativo di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, per i temi della sorveglianza epidemiologica e della registrazione dei tumori di origine professionale, la norma prevede all'art. 244 l'istituzione di un Registro nazionale dei casi di neoplasia di sospetta origine professionale presso l'INAIL, con un ruolo centrale delle Regioni e Province autonome attraverso i Centri Operativi Regionali (COR) nell'identificazione dei casi e nella definizione delle circostanze di esposizione professionale coinvolte nell'eziologia;
- VISTO l'art. 18 della legge 6 gennaio 1981 n. 6, istitutiva dell'Osservatorio Epidemiologico della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 e s.m.i di riordino del Sistema Sanitario in Sicilia pubblicata nella GURS del 17 aprile 2009, n. 17;
- VISTA la legge regionale 8 settembre 2003, n. 13, art. 20, e successive integrazioni di cui alla legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, e la legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, art. 25, che fanno

- VISTA riferimento all'istituzione sul territorio regionale e al finanziamento di registri tumori in alcune province;
la circolare 13 luglio 2007, n. 1217, pubblicata sulla GURS n 36 del 10 agosto 2017 "Collaborazione delle strutture del servizio sanitario regionale alle attività di rilevazione dei registri Tumori".
- VISTO il comma 2 dell'art. 27 della legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, istitutiva della Rete Regionale dei Registri Tumori; che affida all'Osservatorio Epidemiologico Regionale "la funzione di coordinamento, indirizzo e gestione dei dati a livello centrale";
- VISTO l'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2017 "Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, dei tumori e di altre patologie" e l'allegato A che al punto A 2.2 relativamente al Registro Tumori prevede l'individuazione e l'indicazione del livello regionale presso cui è istituito;
- VISTO il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025;
- VISTO il D.A. 389 del 13 marzo 2019 di "Riorganizzazione e Approvazione del Regolamento per il funzionamento del Registro Tumori della Regione Sicilia istituito con Legge Regionale n. 5/2009 art. 27";
- VISTO Il D.D.G. 909 del 30 settembre 2021 "Costituzione del Coordinamento Regionale (CR) e del Comitato Tecnico Scientifico della Rete Siciliana dei Registri Tumori;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e s.m.i;
- VISTO il D.P.R. n. 621 del 3 marzo 2022 con il quale Ing. Mario La Rocca è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- VISTA la relazione prot. n. 27646 del 02.08.2022, che fa parte integrante del presente Decreto;
- RITENUTO di dover istituire il Registro Regionale dei Tumori Naso Sinusali (ReNaTuNS) e il relativo Centro Operativo Regionale (COR);
- RITENUTO di dover affidare il compito di supervisionare il controllo di qualità e la registrazione dei casi al Registro Tumori Integrato di CT-EN-ME-SR di concerto con il DASOE;

DECRETA

- ART 1** Per quanto specificato in premessa, che qui si intende riportato, sono Istituiti nella Regione Siciliana il Registro Regionale dei Tumori Naso Sinusali (ReNaTuNS) e il relativo Centro Operativo Regionale (COR);

ART 2 Il Registro Regionale dei Tumori Naso Sinusali (ReNaTuNS) è istituito presso il Registro Tumori Integrato di CT-EN-ME-SR, sede di Catania (AOUP Policlinico), e si occuperà sede di Catania (AOUP Policlinico) della registrazione dei casi e di supervisionare il controllo di qualità del dato, di concerto con il DASOE.

ART 3 Il Centro Operativo Regionale (COR) del Registro Regionale dei Tumori Naso Sinusali (ReNaTuNS), è costituito dal Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE), dal Registro Tumori Integrato di CT-EN-ME-SR e dalla rete dei referenti scelti fra gli operatori dei servizi di Epidemiologia di ciascuna ASP.

ART 4 Il Responsabile del COR, con funzioni di direzione e coordinamento delle attività del Registro nel territorio regionale è il Dirigente Generale DASOE o suo delegato;

ART 5 Il Funzionario Responsabile della rilevazione e registrazione dei casi di tumori naso-sinusali e dell'accertamento della pregressa esposizione ad agenti causali del soggetto è il responsabile del Registro Tumori Integrato di CT-EN-ME-SR.

ART 6 Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la sua pubblicazione e sul sito web dell'Assessorato regionale della Salute.

Palermo, 9 agosto 2022.

RAZZA

(2022.32.1502)102

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

**ASSESSORATO DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

DECRETO n. 1873 del 3 agosto 2022.

Approvazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco, per l'anno 2021, ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Ragusa.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. 9 aprile 1956, n. 510 "Norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di turismo";
- VISTO** il D.A. n.573 del 21 aprile 1965 e ss.mm.ii. con il quale è stato istituito l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco presso l'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 15 maggio 2005, n.10 "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti" ed, in particolare, l'art.8 che riconosce e favorisce le attività delle Associazioni Pro loco;
- VISTO** il D.A. n.1583 del 27 luglio 2015, con il quale sono state aggiornate le procedure per l'iscrizione all'Albo delle Associazioni Pro Loco ed è stato approvato il nuovo statuto tipo;
- VISTA** la Legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi comunali e Città Metropolitane";
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6, e ss.mm.ii.";
- VISTO** il D.A. n. 1203 del 9 marzo 2018 di approvazione del Contratto Individuale di lavoro della Dott.ssa Lucia Di Fatta, quale Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, registrato alla Ragioneria Centrale Turismo al n. 698/999 del 15/03/2018, ed i successivi DD.AA. n. 187 del 26.02.2020, registrato alla Ragioneria Centrale al n. 22/89 del 28/02/2020, e n. 2641 del 11.11.2020, registrato alla Ragioneria Centrale al n. 114/2370 del 16.11.2020, con i quali sono stati approvati gli atti integrativi al contratto individuale di lavoro della Dott.ssa Lucia Di Fatta, Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;
- VISTO** il D.D.G. n. 1160 del 14.06.2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 7 - "Agenzie di Viaggio e Professioni Turistiche" del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo al Dott. Francesco Solina;
- VISTO** il D.D.G. n. 861 del 27 aprile 2017 con il quale è stata riconosciuta l'Unione Nazionale Pro Loco Italiane - UNPLI, quale organismo di consulenza, di assistenza tecnico - amministrativa e di coordinamento delle Pro Loco associate;
- TENUTO CONTO** di quanto statuito dall'art. 11, comma 2 del D.A. n. 3512/2016, come sostituito con il D.A. n. 2027 del 1 settembre 2017, in merito alle nuove disposizioni per le associazioni Pro Loco già costituite;

- CONSIDERATO** che ai sensi degli artt.5, comma 3 e 7 del vigente D.A.n.3512/2016, a decorrere dall'anno 2017 sono state attribuite ai Servizi Turistici Regionali del Dipartimento del Turismo Sport e Spettacolo le competenze in materia di nuove iscrizioni all'Albo Regionale delle Pro loco, nonché l'attività di vigilanza e controllo annuale sulle associazioni già iscritte;
- VISTO** il D.A. n.3231 del 4 dicembre 2019 di emendamento del testo della disposizione prevista al comma 8 dell'art.7 dello Statuto delle Pro Loco allegato al D.A.n.3512 del 21 dicembre 2016;
- VISTA** la propria direttiva prot. n.480414 del 29.07.2021, con cui a causa dell'emergenza epidemiologica, è stata prorogata al 30 ottobre 2021 la data degli adempimenti statutari delle Associazioni Pro Loco;
- PRESO ATTO** che, con nota prot. n.2536 S18 del 27.07.2022, il Servizio Turistico Regionale di Ragusa, a seguito delle verifiche effettuate nel territorio di propria competenza, ha trasmesso l'elenco aggiornato delle Associazioni Pro Loco ricadenti nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, per l'anno 2021;
- RITENUTO** di dover approvare, sulla scorta degli atti indicati in premessa, l'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco ricadenti nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, riconosciute ed operanti alla data del 31 dicembre 2021, di cui all'elenco allegato "A", facente parte integrante del presente decreto;

DECRETA

- Art.1** - Per i motivi esposti in narrativa, è approvato l'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco, per l'anno 2021, ricadenti nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, di cui all'elenco allegato "A", facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo Dipartimento e, nello specifico, del Servizio 7 che, secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio, ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico – amministrativo e contabile”.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla G.U.R.S. e, in applicazione dell' art.68 della L.R.12 agosto 2014, n.21 e ss.mm. e ii., sul sito dipartimentale.

Palermo, 3 agosto 2022.

DI FATTA

COPIA TRATTA DALLA
NON VALIDA PER L'

ALLEGATO A - ASSOCIAZIONI PRO LOCO RICADENTI NEL TERRITORIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA - ANNO 2021

Comune	Denominazione associazione	Sede principale	Codice Fiscale	Note
Acate	Associazione Pro loco Acate	Via Roma n.70	01326800883	
Chiaromonte Gulfi	Associazione Pro loco Pro Chiaromonte	Corso Umberto I n.91	91008880889	
Comiso	Associazione Pro loco di Comiso	Via G. Di Vita n.6	91000520881	
Ispica	Associazione Pro loco Spaccaforno	Via Colombo n.14	90029750883	
Monterosso Almo	Associazione Pro loco Monterosso Almo	Piazza San Giovanni n.10	92042430881	
Ragusa	Associazione Pro loco Mazzarelli	Via Minorca n.24	92042710886	
Ragusa	Associazione Pro loco Ragusa	Via Mario Orso Corbino n.5	92003870885	
Santa Croce Camarina	Associazione Pro loco Kamarinense	Via Municipio n.11	92043370888	
Vittoria	Associazione Pro loco Vittoria Futura	Via Ricasoli n. 115/A	91019020881	

(2022.32.1485)111

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Direttiva di Protezione civile 11 agosto 2022 - Delibera di Giunta regionale n. 233 del 28 aprile 2022 - Pianificazione di Protezione civile. Atto di indirizzo per l'utilizzo della Mappa delle interferenze idrauliche.

Art. 1 - Premesse

La Giunta di Governo Regionale, con Deliberazione n. 233 del 28.04.2022, ha condiviso l'atto di indirizzo per l'utilizzo della Mappa delle interferenze idrauliche, secondo il quale

- *durante la fase di elaborazione e produzione per l'intero territorio regionale, la Mappa delle interferenze idrauliche sia utilizzata fra gli strumenti di riferimento per la definizione dei possibili scenari di rischio idraulico nell'ambito della pianificazione locale di protezione civile;*
- *in fase di nuovo ciclo di aggiornamento del "Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) – Il ciclo (2021-2027)", sessennio 2028-2033, le aree individuate nella Mappa delle interferenze idrauliche siano adottate come "Siti di attenzione" nell'ambito delle carte di pericolosità e rischio idraulico del PGRA e del PAI.*

Con la presente Direttiva, destinata a tutti i soggetti attivi nella pianificazione e nell'attuazione di misure di prevenzione di protezione civile, si illustra il percorso tecnico-amministrativo che ha condotto all'elaborazione della Mappa delle interferenze idrauliche e si forniscono le opportune indicazioni per il loro utilizzo.

L'art. 2 del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 (Codice della protezione civile) definisce attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, specificando che la previsione consiste nell'insieme delle azioni dirette all'identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento del Servizio nazionale, ove possibile, e di pianificazione di protezione civile.

Lo stesso articolo declina, fra le attività di prevenzione non strutturale, quelle concernenti la pianificazione di protezione civile, come regolamentata in linea generale dall'articolo 18, rimandando all'adozione di una specifica direttiva da adottarsi con cui disciplinare le modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività di pianificazione di protezione civile e del relativo monitoraggio, aggiornamento e valutazione.

A tal fine, è stata emessa la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.04.2021 (G.U. Serie Generale n.160 del 06.07.2021) "*Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali*". In questo provvedimento (punti 1.2, 1.3 e 1.4) si precisa che la Regione, oltre a adottare e attuare i piani di protezione civile di livello regionale, provinciale e d'ambito, emette gli atti di indirizzo di cui alla lettera b), comma 1, dell'art. 11 del Codice di protezione civile sulla cui base le Amministrazioni comunali provvedono alla predisposizione dei piani comunali di protezione civile.



Allo stato attuale, la Regione ha in corso la predisposizione di tutti gli atti utili all'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) – II Ciclo (2021-2027), la cui prima stesura (I Ciclo – 2015-2021) è stata approvata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07.03.2019 (G.U. Serie Generale n. 198 del 24.08.2019). Il PGRA costituisce un piano territoriale di settore e rappresenta lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le misure e le azioni per perseguire gli scopi e gli obiettivi previsti dalla Direttiva 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni) e dal D.lgs. di attuazione n. 49/10.

Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni punta alla sinergia tra le misure nel tempo reale, prime fra tutte il sistema di allertamento e la pianificazione di protezione civile, e le misure nel tempo differito, tra cui opere e vincoli territoriali, per il conseguimento di una efficace gestione dei rischi da fenomeni alluvionali.

Art. 2 – Quadro conoscitivo preliminare

Il DRPC Sicilia ha implementato le proprie azioni traendo impulso dai periodici atti di indirizzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della protezione civile con i quali si mette sempre in risalto l'attenzione che deve essere riposta anche ai fenomeni che interessano il reticolo idrografico minore. Solo come riferimento esplicativo, si riporta un passo della Direttiva del 24 febbraio 2015: *“Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile”* di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE (GU n. 75 del 31/03/2015):

Per l'individuazione di possibili scenari di riferimento e del relativo impatto sul territorio si tiene conto:

i) della mappatura di pericolosità e di rischio, elaborate dall'Autorità di Bacino nell'ambito dei PAI vigenti o delle mappe predisposte ai sensi della direttiva 2007/60/CE qualora più gravose, e di ulteriori dati conoscitivi di dettaglio eventualmente disponibili, incluse le alluvioni recenti. A tal proposito si rammenta che le suddette mappature si riferiscono a tempi di ritorno generalmente maggiori di venti anni che nel sistema di allertamento corrispondono indistintamente a uno scenario di criticità elevata;

ii) dei punti critici (ad es. opere di attraversamento - pedonali, viarie, ferroviarie - dei corsi d'acqua, attraversamenti con insufficiente sezione di deflusso/sponde in erosione/bruschi cambiamenti di sezione) e interferenze con le infrastrutture di mobilità (ad es. sottopassi), individuati anche tenendo conto specificatamente delle condizioni di criticità delle strutture arginali; (...).

Il rischio connesso alle interferenze fra il reticolo idrografico e le infrastrutture, in grado di provocare nel tempo gravi eventi, anche con vittime, ha spinto il Dipartimento Regionale della Protezione Civile a dedicare specifica attenzione all'argomento, sin dalla emanazione delle *“Linee guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali e intercomunali in tema di rischio idrogeologico”* (GURS n. 8 del 18/02/2011), poi con la redazione del documento *“Rapporto preliminare sul rischio idraulico in Sicilia e ricadute nel sistema di protezione civile”* (2015) e

infine nelle circolari del CFD-Idro con le quali sono stati messi a disposizione dell'intero sistema regionale di protezione civile prodotti conoscitivi con l'intento di stimolare gli Enti Locali a proseguire sulla strada dell'identificazione dei punti a rischio per adottare le più opportune azioni di mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico in ambito di pianificazione di protezione civile.

Le iniziative del DRPC sono orientate a sviluppare una cultura della protezione civile che permetta di intraprendere le più adeguate azioni di contrasto e di mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico; in tal senso, il presupposto ricorrente è la puntuale conoscenza del territorio e delle sue criticità quale base di partenza per attuare sia le azioni non strutturali così come definite del D.lgs. 1/2018 (Codice della protezione civile), sia gli interventi strutturali.

I documenti tecnici forniti dal DRPC Sicilia devono quindi essere intesi quale "impulso" affinché gli Enti Locali, e specificatamente i Sindaci e i Sindaci metropolitani, nella qualità di autorità locali di protezione civile (Art. 3, Art. 6, Art. 12 del D.lgs. 1/2018), predispongano quanto necessario per la mitigazione dei rischi conosciuti e potenziali nell'ambito del piano di protezione civile.

In merito al termine "potenziali", occorre precisare che le dinamiche connesse ai fenomeni di dissesto idrogeologico e idraulico (cosiddetti "effetti al suolo") possono manifestarsi anche in località che storicamente non hanno mostrato evidenze in tal senso a causa della progressiva trasformazione del territorio dovuta all'azione antropica e delle mutate condizioni meteo-climatiche. Ne consegue che, per quanto riguarda il rischio idraulico, risulta di interesse primario individuare anche le linee di impluvio poco conosciute che, in occasione di eventi meteorologici rilevanti, possono trasportare ingenti quantitativi di detriti.

Finora, la strategia per la segnalazione delle interferenze è stata quella di identificare punti potenzialmente critici (denominati "*nodi idraulici*") desunti da ricognizioni basate sulle immagini satellitari di Google Earth. Il data-set dei nodi idraulici è stato messo a disposizione degli Enti Locali (cfr. Circolare 1/2020 del 9 ottobre 2020, GURS n. 54 del 23/10/2020) ed è consultabile nel portale del GeoDB del CFD-Idro all'indirizzo web protezionecivilesicilia.it:8080/cfd_sicilia; esso costituisce una valida base conoscitiva da non ritenersi esaustiva, ma implementabile dagli Enti Locali territorialmente competenti sulla base della loro più puntuale conoscenza del territorio.

Per incrementare e affinare la conoscenza territoriale, il CFD-Idro sta procedendo alla ricostruzione di dettaglio del reticolo idrografico regionale, dei bacini idrografici con superficie > 2 kmq, delle infrastrutture viarie, stradali e ferroviarie, nonché delle aree urbanizzate.

Sulla base di tali dati, utilizzando tecniche di integrazione multilayer e ricorrendo a un approccio estensivo per l'individuazione delle interferenze idrauliche, è stata elaborata una procedura per recepire concretamente le indicazioni contenute negli indirizzi operativi del Dipartimento della protezione civile, pervenendo alla Mappa delle interferenze idrauliche.

Art. 3 – La Mappa delle interferenze idrauliche: descrizione dei contenuti e limiti oggettivi

Le interferenze idrauliche rappresentano quelle situazioni di potenziale pericolosità e di potenziale rischio che possono manifestarsi quando i deflussi idrici lungo i corsi d'acqua intercettano contesti antropizzati e reti viarie, indipendentemente dalle circostanze storicamente note.

Pertanto, le aree di interferenza individuano porzioni di territorio che:

- possono subire direttamente l'effetto di eventi alluvionali con conseguenti danni ai beni materiali e possibile coinvolgimento di persone;
- possono risentire dell'azione erosiva dei corsi d'acqua con fenomeni di scalzamento, sifonamento, danneggiamento in genere, in grado di compromettere la funzionalità della struttura medesima (ad es. erosione e scalzamento in corrispondenza delle pile o delle spalle di un ponte, di strutture di regimazione e contenimento idraulico quali briglie, argini, ecc.).

Le criticità possono comprendere anche fenomeni di dissesto idrogeologico qualora le acque provenienti dai corsi d'acqua non siano adeguatamente regimentate (per esempio: trasporto di detriti specialmente nelle zone collinari e montane connotate da elevate pendenze dei versanti, scivolamenti di coltri detritiche e/o altri dissesti localizzati).

L'efficacia della Mappa delle interferenze idrauliche consiste nella sua capacità di evidenziare i contesti potenzialmente critici generati sia dal reticolo idrografico principale, sia da quello secondario, identificando, in corrispondenza di strutture edilizie e/o infrastrutture viarie, aree di potenziale rischio spesso non individuate nel PAI (Piano di bacino per l'Assetto Idrogeologico), le cui metodologie operative non consentono una valutazione omogenea negli interi bacini idrografici.

Attraverso questo modo nuovo per approcciarsi alla tematica connessa al rischio idraulico e idrogeologico per finalità di protezione civile, si integrano i meccanismi di studio tradizionali fondati sulla modellistica idrologica e idraulica che rimangono comunque necessari nelle successive fasi di approfondimento allo scopo di definire, nel dettaglio, le specifiche problematiche.

In particolare, il riferimento ai corsi d'acqua del reticolo idrografico secondario è importante in quanto, in genere, oggetto di minori attenzioni. Infatti, l'esperienza evidenzia come proprio lungo queste aste idrografiche, spesso connotate da elevate pendenze (specialmente in aree collinari e montane), in caso di severi eventi meteorologici possa verificarsi il trasporto di ingenti quantità di fluidi concentrati (acqua e fango) dotati di considerevole capacità distruttiva.

Tali circostanze, combinate con una scarsa attenzione prestata alla manutenzione delle strutture di attraversamento (quando esistono), esaltano la pericolosità idraulica locale concretizzandola in gravi condizioni di rischio che frequentemente si traducono in danni infrastrutturali o, ancora peggio, in vittime.

A tal fine, è utile sottolineare alcuni aspetti peculiari emersi nel corso del lavoro di elaborazione della Mappa delle interferenze idrauliche:

- 1) l'antropizzazione del territorio, in ambito sia urbano, sia rurale, è frequentemente degenerata sino all'occupazione di quelle incisioni vallive apparentemente non più attive in quanto alimentate soltanto in occasione di eventi meteo particolarmente severi; in tali circostanze, infatti, queste linee di impluvio assolvono comunque alla loro naturale funzione di drenare le acque superficiali, con conseguenti effetti al suolo improvvisi e talora devastanti;
- 2) le urbanizzazioni, talvolta estemporanee e non governate da una adeguata pianificazione territoriale, hanno comportato la modifica, talora radicale, della geometria (tracciati planimetrici, larghezze) dei corsi d'acqua, inducendo percorsi innaturali e/o opere idrauliche

- incompatibili con i copiosi deflussi idrici che si formano in occasione di eventi piovosi importanti;
- 3) lo sviluppo degli insediamenti antropici e della viabilità, non di rado, è avvenuto sottovalutando la reale capacità di deflusso di piccoli corsi d'acqua, realizzando opere di attraversamento o di convogliamento assolutamente insufficienti in caso di eventi piovosi importanti in grado di attivare significativi volumi di trasporto solido responsabili dell'ulteriore riduzione della capacità di smaltimento dei medesimi attraversamenti;
 - 4) la mancanza di regolare pulizia degli alvei incrementa le condizioni di criticità (specialmente laddove la geometria dei corsi d'acqua è stata modificata) in quanto vegetazione e detriti impediscono il regolare deflusso verso valle delle acque sia per aumento della scabrosità, sia per occlusione delle opere idrauliche, comportando innalzamento dei tiranti idrici e conseguenti trabocchi: se le velocità della corrente sono significative, possono determinarsi erosioni profonde e invasioni delle sedi stradali che diventano percorsi innaturali dei deflussi provocando il coinvolgimento anche di aree fuori bacino;
 - 5) i passaggi a guado e le passerelle, strutture di attraversamento molto diffuse specialmente nelle zone periferiche dei centri abitati e nelle aree rurali, costituiscono luoghi esposti a condizioni di rischio idraulico molto elevato laddove vengono utilizzati anche durante eventi meteo e/o in presenza di deflusso idrico.

Frequentemente, le trasformazioni subite dalla rete idrografica, specialmente quella secondaria, ad opera dell'azione antropica sono così profonde che gli interventi strutturali necessari per ripristinare le condizioni iniziali sarebbero costosissimi e, probabilmente, poco efficaci laddove si voglia o si debba preservare il tessuto urbanizzato. Per tale motivo, risulta essenziale l'individuazione di tali potenziali criticità e l'adozione delle opportune, nonché necessarie, azioni "non strutturali" che trovano nella pianificazione di protezione civile la naturale collocazione.

Il processo di elaborazione della Mappa regionale delle interferenze idrauliche è di natura indiretta, strettamente legato alla capacità di risoluzione delle cartografie utilizzate (CTR 1.10.000, immagini satellitari), con dei limiti conseguenti di seguito riportati, di cui va tenuto conto ai fini di un loro corretto utilizzo:

- a) le aree di interferenza non sono da considerarsi aree di esondazione, non risultando da calcoli idraulici; si tratta dell'evidenziazione di zone nelle quali è possibile che i beni vulnerabili siano oggetto di criticità causate da deflussi idrici significativi lungo i corsi d'acqua senza tenere conto di anomalie quali l'integrità delle sponde, le eventuali insufficienze delle sezioni idrauliche e/o la presenza di impedimenti al libero deflusso delle acque di piena, né irregolarità idro-morfologiche; in tali casi e qualora le precipitazioni assumano carattere eccezionale, le esondazioni possono causare eventi alluvionali in areali più estesi di quelli rappresentati;
- b) le interferenze riportate non tengono conto del moto verso valle degli effettivi deflussi idrici concomitanti con gli eventi meteo;

- c) nelle more dell'assimilazione nei Siti di attenzione del PAI e del PGRA, le aree mappate non rappresentano vincoli di alcun tipo;
- d) le aree mappate non tengono conto delle quote dei vettori dei differenti livelli informativi (corsi d'acqua, viabilità, edificato); pertanto, possono essere evidenziate anche interferenze tra corsi d'acqua e viabilità anche nel caso di differenze di quota significative;
- e) le case sparse, rientrando nella classe "4" del database dell'ISTAT, non sono state identificate e quindi per tali immobili non vengono evidenziate le eventuali interferenze con i corsi d'acqua;
- f) non vengono considerati i deflussi idrici estranei alla rete idrografica naturale, né quelli lungo le aste artificiali (canali di bonifica e simili);
- g) tenuto conto della metodologia adoperata per la costruzione della Mappa in argomento, è possibile che, anche a causa della scarsa definizione grafica dei supporti cartografici utilizzati e della drastica compromissione operata nelle aree urbanizzate, non siano stati individuati alcuni corsi d'acqua o impluvi o strutture e infrastrutture che potrebbero essere soggetti a fenomeni connessi al rischio idraulico; a tal proposito, **le amministrazioni locali sono invitate a segnalare:**
- g.1) circostanze che determinano fenomeni di interferenza idraulica non individuati nella Mappa rappresentativa del proprio territorio,
- g.2) carenze nella ricostruzione del reticolo idrografico e/o della rete infrastrutturale e/o delle aree urbanizzate del proprio territorio

provvedendo a richiedere le modifiche che ritengono necessarie al DRPC Sicilia - Servizio S.04 – Rischio idraulico e idrogeologico - Centro Funzionale Decentrato/Idro inviando una email, con cartografie adeguate e ogni notizia utile, ai seguenti indirizzi dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it centrofunzionale@protezionecivilesicilia.it

Ne discende quindi che la Mappa delle interferenze idrauliche è uno strumento di supporto alle decisioni in merito al rischio idraulico che va implementato e affinato per ragioni insite nelle sue modalità di elaborazione indiretta; per tale motivo gli Enti locali, e in modo specifico i Sindaci, quali autorità locale di protezione civile ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 12 del D.Lgs. 1/2018, sono tenuti a curare:

- la più ampia conoscenza possibile dello stato di dissesto del proprio territorio,
- la messa in atto di tutte le misure non strutturali necessarie per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità,
- la predisposizione e/o aggiornamento della pianificazione locale di protezione civile in cui saranno declinate tutte le azioni da porre in essere per fronteggiare gli eventi previsti o in atto, garantendo una efficace attività di presidio territoriale e di informazione alla popolazione.

Il presente atto di indirizzo costituisce, in tale ottica, uno stimolo al dialogo fra il Dipartimento Regionale della Protezione Civile e gli Enti locali affinché possa essere potenziato e maggiormente

dettagliato il livello di conoscenza delle criticità idrauliche territoriali nell'ottica di assicurare un sempre più accurato servizio di protezione civile alla popolazione.

Art. 4 – La Mappa delle interferenze idrauliche: disciplina d'uso

Come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 233 del 28.04.2022, ritenuta rilevante l'utilità della Mappa delle interferenze idrauliche ai fini delle attività di prevenzione non strutturale per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, gli Enti territorialmente competenti, secondo quanto già evidenziato all'art. 1, **dovranno:**

- a) durante la fase di elaborazione e produzione della Mappa estesa all'intero territorio regionale, attualmente in corso da parte del DRPC Sicilia, **utilizzare la Mappa delle interferenze idrauliche quale strumento di riferimento per la definizione dei possibili scenari di rischio idraulico nell'ambito della pianificazione locale di protezione civile;**
- b) successivamente alla fase del nuovo ciclo di aggiornamento del PGRA (sessennio 2028-2033), dopo che le aree individuate nella Mappa delle interferenze idrauliche saranno adottate come "Siti di Attenzione" nell'ambito delle carte di pericolosità e rischio idraulico del PGRA e del PAI, **attenersi a quanto previsto dalle relative Norme di Attuazione che disciplinano la gestione del territorio nelle aree identificate quali "Siti di Attenzione".**

In particolare, gli Enti territorialmente competenti nella pianificazione di protezione civile dovranno adeguarsi a quanto previsto nel presente articolo per il corretto utilizzo della Mappa delle interferenze idrauliche, sulla base di quanto a seguire riportato:

1. Le perimetrazioni delle aree di interferenza, in analogia con la logica dei Siti di Attenzione del PAI, non discendono da verifiche idrauliche; ne consegue che l'individuazione delle interferenze idrauliche, insieme al confronto con le perimetrazioni del PAI (pericolosità, rischio, siti di attenzione), deve essere seguita da accertamenti specifici da parte degli Enti locali, se del caso anche con verifiche in sito, in base ai quali valutare in che termini le possibili criticità possono o meno manifestarsi in occasione di eventi piovosi importanti.
2. In funzione dell'esposizione al rischio di ciascuna area di interferenza, ogni ente dovrà definire, nell'ambito della pianificazione di protezione civile, le procedure finalizzate alla mitigazione del rischio medesimo:
 - in "tempo di pace" dovranno essere svolte attività di sopralluogo periodico, valutazione delle condizioni dei luoghi, programmazione ed esecuzione di interventi di manutenzione utili a garantire la funzionalità del corso d'acqua e delle strutture con esso interagenti,
 - in "corso di evento e/o all'approssimarsi di evento meteo significativi" (livelli di allerta GIALLO con temporali, ARANCIONE e/o ROSSA) dovrà essere valutata l'attivazione dei presidi territoriali utili allo svolgimento di azioni di sorveglianza e di salvaguardia conseguenti al raggiungimento di condizioni di interferenza capaci di innescare significativi effetti al suolo sul territorio.

3. Per la mitigazione dei rischi derivanti dalle potenziali interferenze idrauliche, ciascun ente competente dovrà programmare e, compatibilmente con le risorse disponibili, attuare eventuali interventi di tipo strutturale utili a rimuovere le condizioni di rischio medesimo. La progettazione degli interventi idraulici dovrà tenere conto del sistema idraulico complessivo facendo riferimento alla rete idrografica e alla distribuzione delle interferenze idrauliche a valle, alle aree di Pericolosità e Rischio idraulico e dei Siti di Attenzione inseriti nei PAI e nel PGRA, valutando le possibili conseguenze indotte dalle variazioni degli equilibri idro-morfologici derivanti dalla loro realizzazione.
4. La Mappa delle interferenze idrauliche è consultabile nel portale del CFD-Idro del DRPC Sicilia all'indirizzo [protezionecivilesicilia.it:8080/cfd_sicilia](https://www.protezionecivilesicilia.it:8080/cfd_sicilia); sono disponibili anche singole tavole in formato PDF, derivate dalla Cartografia Tecnica Regionale (C.T.R.) in scala 1:10.000 (la cui realizzazione procederà di pari passo con l'aggiornamento dei prodotti di base utilizzati), nel sito della protezione civile regionale, nella sezione dedicata al Centro Funzionale Decentrato-Idro, all'indirizzo <https://www.protezionecivilesicilia.it/it/146-cfd-idro.asp>

La Mappa delle interferenze idrauliche è oggetto di periodici aggiornamenti (in genere, con cadenza semestrale) da parte del DRPC Sicilia.

La presente Direttiva sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile.

*Il dirigente generale del Dipartimento regionale
della Protezione civile: COCINA*

(2022.32.1513)022

Nomina di commissari straordinari del collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA).

Con decreto presidenziale n. 501/Serv. 1°/SG dell'11 agosto 2022, ai sensi dell'articolo 3 *bis* della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, come modificato dall'articolo 5 della legge regionale 18 marzo 2022, n. 3, in combinato disposto con l'articolo 12, comma 19, della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, fino alla nomina dei nuovi titolari, da parte del nuovo Governo della Regione, il dott. Massimiliano Branca, la dott.ssa Enza Luvaro ed il rag. Maurizio Piazza sono stati nominati commissari straordinari del collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA).

(2022.32.1514)119

Nomina di commissari straordinari del collegio dei revisori dei conti dell'Ente lirico regionale Teatro Massimo Bellini di Catania.

Con decreto presidenziale n. 502/Serv. 1°/SG dell'11 agosto 2022, ai sensi dell'articolo 3 *bis* della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, come modificato dall'articolo 5 della legge regionale 18 marzo 2022, n. 3, in combinato disposto con l'articolo 12, comma 19, della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, fino alla nomina dei nuovi titolari, da parte del nuovo Governo della Regione, la dott.ssa Angela Di Stefano, il dott. Salvatore Foresta e la dott.ssa Donatella Milazzo sono stati nominati commissari straordinari del collegio dei revisori dei conti dell'Ente lirico regionale Teatro Massimo Bellini di Catania.

(2022.32.1516)062

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Cardinale Ernesto Ruffini, con sede legale in Palermo.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Regione siciliana, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della Fondazione Cardinale Ernesto Ruffini, con sede legale in Palermo, disposta con decreto dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro n. 69/Gab del 28 giugno 2022.

(2022.32.1515)099

**ASSESSORATO
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

Esclusione dal demanio forestale di un'area del comune di Erice per l'accertamento della cessazione della destinazione d'uso di interesse pubblico demaniale ai fini forestali.

Con decreto n. 1211 dell'8 agosto 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, pubblicato nella sezione decreti del sito istituzionale del Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale, è stata dichiarata l'esclusione dal demanio forestale dell'area catastalmente identificata al foglio di mappa 192 del comune di Erice (TP), particelle 41, 42 e 43, per l'accertamento della cessazione della destinazione d'uso d'interesse pubblico demaniale ai fini forestali.

(2022.32.1484)047

Provvedimenti concernenti alienazione di suoli appartenenti al demanio trazzerale.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura lo Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea n° 1228 del 11/08/2022, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n° 27434 del 02/05/2022, con il quale è stato sdemanializzato il tratto di Regia trazzera n° 452 Trapani – Palermo in territorio del comune di Palermo (PA) in favore di Luminoso Angelo.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura lo Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea n° 1229 del 11/08/2022, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n° 27441 del 27/05/2022, con il quale è stato sdemanializzato il tratto di Regia trazzera n° 269 Marineo – Bivio Madonnuzza (Misilmeri) per Ficarazzi con dir. Passo Noce – Misilmeri in territorio del comune di Misilmeri (PA) in favore di Baiamonte Angela.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura lo Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea n° 1230 del 11/08/2022, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n° 27469 del 20/07/2022, con il quale è stato sdemanializzato il tratto di Regia trazzera n° 108 Trapani – Partinico tronco Alcamo – Partinico in territorio del comune di Partinico (PA) in favore di Riccobono Stefania, La Corte Rosalia Amalia, La Corte Pietro Renato e La Corte Simona.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura lo Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea n° 1231 del 11/08/2022, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n° 27470 del 20/07/2022, con il quale è stato sdemanializzato il tratto di Regia trazzera n° 553 Bivio Torre Pozzillo – Carini in territorio del comune di Carini (PA) in favore di Merendino Giuseppe.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura lo Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea n° 1232 del 11/08/2022, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n° 27475 del 03/08/2022, con il quale è stato sdemanializzato il tratto di Regia trazzera n° 207 del Litorale tratto Isola delle Femmine – Sferracavallo – Tommaso Natale – Mondello – Palermo in territorio del comune di Palermo (PA) in favore di Cracchiolo Leonardo.

(2022.32.1511)047

Piano Sviluppo e Coesione 21/27 - Sezione Speciale 1 - Approvazione dell'Avviso "Aiuto temporaneo eccezionale agli agricoltori colpiti dalla crisi del conflitto Russo-Ucraino sotto forma di abbattimento dei ruoli debitori dei Consorzi di Bonifica della Sicilia".

Con decreto n. 3439 del 30 agosto 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura - è stato approvato l'Avviso a valere su risorse PSC 21/27 "Aiuto temporaneo eccezionale agli agricoltori colpiti dalla crisi del conflitto Russo-Ucraino sotto forma di abbattimento dei ruoli debitori dei Consorzi di Bonifica della Sicilia"

Il decreto è consultabile, per esteso, nel sito istituzionale del Dipartimento agricoltura, all'indirizzo: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/bandi/aiuto-temporaneo-eccezionale-agli-agricoltori-colpiti-crisi-conflitto-russo-ucraino-sotto-forma-abbattimento-ruoli-debitori-consorzi-bonifica-sicilia> (Home/Istituzioni/Servizi informativi/Bandi e avvisi pubblici), ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii.

(2022.35.1561)126

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PO FESR 2014-2020 - Azione 1.1.5 - Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazioni su larga scala - Approvazione della variazione riguardante la nuova ripartizione delle spese ammissibili per la realizzazione di un progetto.

Con decreto n. 1039/5.S del 5 agosto 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata approvata la variazione riguardante la nuova ripartizione delle spese ammissibili per la realizzazione del progetto n. 08SR8690120268 con capofila l'impresa L.C. Laboratori Campisi s.r.l. relativamente all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazioni su larga scala" del PO FESR Sicilia 2014/2020.

Il suddetto D.D.G. è stato registrato presso la Ragioneria centrale il 16 agosto 2022 al prot. n. 81230/2022 cap. 742874.

(2022.34.1546)129

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Avviso concernente l'assegnazione di contributi per l'anno 2022 destinati al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale: Unioni di comuni e stipula di convenzioni.

Si comunica che nel sito internet del Dipartimento regionale delle autonomie locali, all'indirizzo di seguito specificato, è consultabile l'Avviso approvato con decreto n. 322 del 10 agosto 2022, con il quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica ha approvato le modalità applicative per l'assegnazione dei contributi destinati all'associazionismo comunale per l'anno 2022: <https://www.regione.sicilia.it/la-regione.informa/n-322serv6-10082022>.

I soggetti interessati dovranno far pervenire apposita istanza corredata della richiesta documentazione e con le modalità previste dall'Avviso entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

(2022.34.1531)072

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

PO FESR 2014/2020 - Azione 4.2.1 - "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza" - Provvedimenti concernenti liquidazioni di somme in favore di alcune imprese.

Con decreto n. 654 del 6 giugno 2022 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale dell'energia, registrato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità in data 17 giugno 2022 al n. 594, è stata liquidata la somma di € 183.176,27 pari al 50% del contributo concesso di € 370.352,55, in favore della società Paolo Forti s.r.l. - CUP G35F19000890006 per la realizzazione dell'intervento denominato "Efficientamento energetico del Biscottificio Forti a Castelbuono", a valere sull'Avviso pubblico per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, in attuazione del PO FESR 2014/2020-Azione 4.2.1.

Con decreto n. 743 del 16 giugno 2022 del dirigente del servizio 4 del Dipartimento regionale dell'energia, registrato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità in data 11 luglio 2022 al n. 733, è stata liquidata la somma di € 38.708,73 pari ad una quota parte del 40% del contributo concesso di € 129.029,10, in favore della società Cascino Angelo s.n.c. - CUP G65F20000400006 per la realizzazione dell'intervento denominato "Energy Cascino", a valere sull'Avviso pubblico per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle

emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, in attuazione del PO FESR 2014/2020-Azione 4.2.1.

(2022.34.1540)131

PO FESR 2014-2020 - Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità" - Nuovo Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di raccolta ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici - Approvazione dell'elenco delle istanze ammissibili a valutazione, non ricevibili o non ammissibili ed escluse.

In relazione all'Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di raccolta ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici, approvato con D.D.G. n. 1201 del 19 ottobre 2021 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 51 del 19 novembre 2021 (S.O. parte I), con decreto n. 490 del 14 giugno 2022, con visto n. 761 del 14 luglio 2022 della Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha provveduto ad approvare l'elenco delle istanze ammissibili a valutazione, non ricevibili o non ammissibili ed escluse.

Il testo integrale del D.D.G. n. 490 del 14 giugno 2022 è consultabile alle pagine dedicate nel sito istituzionale della Regione siciliana e nel sito www.euroinfoscilia.it.

(2022.34.1548)131

PO FESR 2014/2020 - Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo tematico OT4 - Azione 4.1.1 - Agende urbane regionali - Avviso per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - II finestra - Approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammissibili e finanziabili.

Con decreto n. 766 del 21 giugno 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato dalla Ragioneria centrale il 21 luglio 2022 al n. 779, è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammissibili e finanziabili a valere dell'Avviso per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche", Azione 4.1.1 (approvato con determinazione dirigenziale dell'Autorità urbana della Sicilia Occidentale n. 11 del 12 marzo 2021), costituita da n. 5 operazioni dei comuni di Castelvetrano, Erice e Trapani, per un importo progettuale complessivo di € 5.618.040,76.

La copia integrale del provvedimento è disponibile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'energia al link: <https://www.regione.sicilia.it/sites/default/files/2022-06/766-DDG%20Agende%20Urbane%20-%20Marsala-Graduatoria%20definitiva%20Az.%20411.pdf>.

(2022.34.1541)131

POC 2014-2020 - Azione 2.1.2 "Sostegno alle imprese per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti" - Approvazione dell'Avviso sui progetti innovativi integrati di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le Isole minori siciliane non interconnesse.

È stato pubblicato nel sito del Dipartimento dell'energia e dei servizi di pubblica utilità <https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/avviso-sui-progetti-innovativi-integrati-efficientamento-energetico-isole-minori>, il decreto n. 926 del 21 luglio 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità in data 29 luglio 2022 al n. 823, con il quale è stato

approvato l'“Avviso sui progetti innovativi integrati di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le Isole minori siciliane non interconnesse” - POC 2014-2020 - Azione 2.1.2 “Sostegno alle imprese per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti”.

Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita istanza al protocollo del Dipartimento secondo le modalità previste dal succitato Avviso.

(2022.35.1555)131

Autorizzazione alla ditta Corbetto Calogero, con sede legale in Mussomeli, per un impianto mobile di triturazione primaria per il recupero di rifiuti non pericolosi.

Con decreto n. 766 dell'8 agosto 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata rilasciata, alla ditta Corbetto Calogero, con sede legale in Mussomeli (CL), via Palermo, 153 (P. IVA 01492110851), l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa ad un impianto mobile di triturazione primaria per il recupero di rifiuti non pericolosi, costituito da frantoio a mascella modello Terex Finlay J-1160 serial n. TRX1161JAOMM54555 e vaglio Powerscreen modello Warrior 1200 serial n. PIDTS010CHRN58960, per lo svolgimento di campagne di attività di recupero R5 dell'allegato C alla parte IV del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

(2022.32.1498)119

Rinnovo dell'autorizzazione unica rilasciata alla ditta Caruter s.r.l. per un impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito nel comune di Brolo.

Con decreto n. 784 del 10 agosto 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata rinnovata, in favore della ditta Caruter s.r.l., l'autorizzazione unica rilasciata con il D.D.S. n. 1038/2013, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per un impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi, mediante le operazioni R12, R13 e D15 di cui agli allegati “B” e “C” al D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sito in c.da Sirò del comune di Brolo (ME).

(2022.32.1519)119

**ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

PO FESR 2014-2020 - Azione 9.3.2 - II Finestra - Avviso “Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia” - Modifica e conferma dei decreti relativi all'Ente Ateneum società cooperativa sociale di Licata, progetto “Ateneum”.

Con decreto n. 1436 del 25 agosto 2022 del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, sono stati modificati e confermati il D.D.G. n. 149 del 19 febbraio 2020, il D.R.S. n. 1058 del 14 settembre 2020 e il D.D.G. n. 1412 del 10 agosto 2022, relativamente all'Ente Ateneum società cooperativa sociale di Licata (AG), progetto “Ateneum” (Codice Caronte SI_1_22759 - CUP G66B19004010005), finanziato nell'ambito del PO FESR 2014/2020, Azione 9.3.2 - II Finestra in quota FNP.

Il provvedimento è stato pubblicato integralmente nei siti istituzionali del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali e del PO FESR (www.euroinfoscilia.it).

(2022.34.1547)132

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale della struttura San Luca Analisi Cliniche s.r.l., con sede in Messina.

Con decreto n. 723 del 9 agosto 2022 del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla struttura denominata San Luca Analisi Cliniche s.r.l., codice fiscale e partita IVA 03356190839, per la gestione del laboratorio di analisi presso la sede operativa sita nel comune di Messina in via Antonio Maria Jaci n. 36, per l'attività di medicina di laboratorio classificato come “generale di base con settore specializzato in microbiologia”.

(2022.32.1492)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Provvedimenti concernenti proroga degli incarichi conferiti ai commissari ad acta presso vari comuni della Regione per la redazione e l'adozione del Piano di utilizzo del demanio marittimo.

Con decreto n. 176/Gab del 6 agosto 2022 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, sono stati prorogati di ulteriori tre mesi, per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 4 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 e s.m.i., i mandati dei commissari ad acta presso n. 3 amministrazioni comunali di cui all'elenco di seguito riportato:

	COMUNE	PROV	COMMISSARIO	D.A.DI NOMINA	D.A.PRIMA PROROGA
1	Augusta	SR	CLEMENTE GAETANO	07/GAB	78/GAB
2	Acate	RG	CURIONE GIUSEPPE DOMENICO	16/GAB	78/GAB
3	Montallegro	AG	FASELI ALFONSO	17/GAB	78/GAB

L'incarico dei commissari ad acta è stato prorogato per provvedere, in sostituzione dell'amministrazione comunale, alla redazione ed adozione del Piano di utilizzo del demanio marittimo.

La proroga in questione ha la durata di tre mesi, salvo ulteriore proroga, per giustificati motivi in rapporto alla complessità degli atti da compiere, fermo restando che ingiustificati ritardi nell'espletamento dell'attività di commissariamento possono pregiudicare l'eventuale ulteriore rinnovo.

La proroga di tre mesi per ciascun commissario decorre dalla relativa scadenza dell'incarico.

Il decreto è pubblicato per esteso nel Portale istituzionale della Regione siciliana.

Il presente estratto è pubblicato nel Portale del demanio marittimo dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente, nella pagina P.U.D.M. - Commissari ad acta P.U.D.M.

(2022.32.1493)047

Con decreto n. 177/GAB del 6 agosto 2022 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, è stato prorogato di ulteriori tre mesi l'incarico di commissario ad acta del funzionario direttivo Alfonso Faseli presso il comune di Licata, per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 4 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 e s.m.i., e già nominato con D.A. n. 35/Gab del 14 febbraio 2022.

L'incarico è stato prorogato per provvedere, in sostituzione dell'amministrazione comunale, alla redazione ed adozione del Piano di utilizzo del demanio marittimo.

La proroga in questione ha la durata di tre mesi, salvo ulteriore proroga, per giustificati motivi in rapporto alla complessità degli atti da compiere, fermo restando che ingiustificati ritardi nell'espletamento dell'attività di commissariamento possono pregiudicare l'eventuale ulteriore rinnovo.

La proroga di tre mesi per il commissario decorre dalla relativa scadenza dell'incarico.

Il decreto è pubblicato per esteso nel Portale istituzionale della Regione siciliana.

Il presente estratto è pubblicato nel Portale del demanio marittimo dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente, nella pagina P.U.D.M. - Commissari ad acta P.U.D.M.

(2022.32.1489)047

Con decreto n. 178/Gab del 6 agosto 2022 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, sono stati prorogati di ulteriori tre mesi, per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 4 della legge regionale 29 novembre 2005, n. 15 e s.m.i., i mandati dei commissari ad acta presso le amministrazioni comunali di cui all'elenco di seguito riportato:

	COMUNE	PROV	COMMISSARIO	D.A. NOMINA	D.A. PRIMA PROROGA	D.A. SECONDA PROROGA
1	Porto Empedocle	AG	GIAMBRUNO MARIA	196/GAB del 25/10/2021	22/GAB del 27/01/2022	80/GAB del 03/05/2022
2	Capo d'Orlando	ME	PETTA ALBERTO	197/GAB del 25/10/2021	22/GAB del 27/01/2022	80/GAB del 03/05/2022
3	Forza D'Agrò	ME	MAURO GIOVANNI	199/GAB del 25/10/2021	22/GAB del 27/01/2022	80/GAB del 03/05/2022
4	Gioiosa Marea	ME	MOTISI GASPARE GIUSEPPE	200/GAB del 25/10/2021	22/GAB del 27/01/2022	80/GAB del 03/05/2022
5	Oliveri	ME	TUBIOLO NATALE	202/GAB del 25/10/2021	22/GAB del 27/01/2022	80/GAB del 03/05/2022
6	Sant'Agata di Militello	ME	PETTA ALBERTO	203/GAB del 25/10/2021	22/GAB del 27/01/2022	80/GAB del 03/05/2022
7	Tusa	ME	MOTISI GASPARE GIUSEPPE	205/GAB del 25/10/2021	22/GAB del 27/01/2022	80/GAB del 03/05/2022
8	Valdina	ME	MAURO GIOVANNI	206/GAB del 25/10/2021	22/GAB del 27/01/2022	80/GAB del 03/05/2022
9	Casteldaccia	PA	LO GALBO MAURIZIO	209/GAB del 25/10/2021	22/GAB del 27/01/2022	80/GAB del 03/05/2022
10	Terrasini	PA	RUISI LORENZO	214/GAB del 25/10/2021	22/GAB del 27/01/2022	80/GAB del 03/05/2022
11	Ustica	PA	PETTA ALBERTO	217/GAB del 25/10/2021	22/GAB del 27/01/2022	80/GAB del 03/05/2022

L'incarico dei commissari ad acta è stato prorogato per provvedere, in sostituzione dell'amministrazione comunale, alla redazione ed adozione del Piano di utilizzo del demanio marittimo.

La proroga in questione ha la durata di tre mesi, per ciascun commissario, a decorrere dalla relativa scadenza della precedente proroga dell'incarico.

Il decreto è pubblicato per esteso nel Portale istituzionale della Regione siciliana.

Il presente estratto è pubblicato nel Portale del demanio marittimo dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente, nella pagina P.U.D.M. - Commissari ad acta P.U.D.M.

(2022.32.1496)047

Esito positivo della procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo ad un impianto agro-fotovoltaico da realizzare nel comune di Marsala.

Con decreto n. 179/Gab del 6 agosto 2022 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, si è ritenuta esperita positivamente la procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 7,8 MWp con sistema di accumulo integrato e di tutte le opere connesse ed infrastrutture" da realizzarsi nel comune di Marsala (TP) - c.da Capofeto, classifica TP_011_IF01167, Codice procedura 1167, proposto dalla società Falck Renewables Sicilia s.r.l. (P. IVA: 10531600962), corso Venezia, 16 - Milano - cap 20121 - pec: frsicilia@legalmail.it.

Il suddetto D.A. n. 179/Gab del 6 agosto 2022 è pubblicato integralmente nel Portale della Regione siciliana, raggiungibile all'indirizzo <http://www.regione.sicilia.it> e nel Portale valutazioni ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice procedura n. 1167.

(2022.32.1508)119

**ASSESSORATO DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

Iscrizione della Pro loco Modica, con sede nel comune di Modica, al relativo albo regionale.

Con decreto n. 1834 S18 dell'1 agosto 2022 del dirigente del Servizio turistico di Ragusa del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata disposta l'iscrizione all'Albo regionale delle Pro loco la Pro loco Modica, con sede a Modica in via Mercè, 53 - cap 97015, ai sensi del D.A. n. 372 del 24 marzo 2022.

(2022.32.1491)111

Conferimento dell'incarico a commissari straordinari del collegio dei revisori dei conti dell'E.A.R. Teatro Vittorio Emanuele di Messina.

Con decreto dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo n. 22/Gab del 9 agosto 2022, al rag. Giuseppe Cacciola ed al dott. Massimo Carrello è stato conferito l'incarico di commissari straordinari del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo regionale "Teatro di Messina", per la durata non superiore al termine di centoventi giorni dalla data di proclamazione del prossimo Presidente della Regione eletto nella XVIII legislatura.

(2022.32.1495)063

FURS 2021 "Fondo unico regionale per lo spettacolo", art. 65, legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 Attività musicali - legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44. Nuove istanze - Comunicato relativo al decreto n. 1984 del 19 agosto 2022.

È pubblicato nel sito del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-turismo-sport-spettacolo/dipartimento-turismo-sport-spettacolo> il seguente decreto:

- n. 1984/S8 del 19 agosto 2022 dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico e relativi allegati, per l'accesso ai contributi, per l'anno 2022, in favore delle associazioni concertistiche di interesse locale, per lo svolgimento dell'attività, ai sensi dell'art. 5, lettera a) della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, che non abbiano beneficiato dei contributi FURS per l'anno 2019, nonché in favore di associazioni e complessi bandistici per lo svolgimento dell'attività, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 10 dicembre 1985, n. 44, che non abbiano beneficiato dei contributi FURS per l'anno 2019.

Le associazioni interessate dovranno fare pervenire apposita istanza al protocollo di questo Dipartimento, entro il termine del 14 ottobre 2022, secondo le modalità previste dal succitato Avviso.

(2022.34.1545)103

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Barone Francesco Celsa, 33.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali

Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Edicola "Scilipoti" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.

CASTELVETRANO - Cartolibreria Marotta di Parrino V. & Valerio N. s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Libreria La Paglia - via Etna, 393/395.

MODICA - Baglieri Laura - corso Umberto I, 458/460.

NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; Edicola Badalamenti

Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di

Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via

Maqueda, 185.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti s.r.l. unipersonale - via Necropoli Grotticelle, 25/0.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 350.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2022

PARTE PRIMA

I)I Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale

— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00

II)I Abbonamento ai fascicoli ordinari, inclusi i supplementi ordinari e l'indice annuale:

— soltanto annuale	€ 208,00
--------------------	----------

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario € 1,15

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione € 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento annuale (abbonamento semestrale non previsto) € 23,00

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario € 1,70

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione € 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale (versione cartacea) € 166,00 + I.V.A. ordinaria

Abbonamento annuale (solo on-line) € 133,00 + I.V.A. ordinaria

Abbonamento semestrale (versione cartacea) € 91,00 + I.V.A. ordinaria

Abbonamento semestrale (solo on-line) € 73,00 + I.V.A. ordinaria

Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario € 3,50 + I.V.A. ordinaria

Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario: per ogni sedici pagine o frazione € 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo **bollettino postale**, sul c/c postale n. 00296905 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (in atto, UNICREDIT), indicando nella causale di versamento per quale parte della Gazzetta ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della Gazzetta non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della Gazzetta deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione del Codice Univoco, delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dell'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre e entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.a. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della Gazzetta.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S. Copia non valida per la commercializzazione

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S. Copia non valida per la commercializzazione